

DECRETO DIRIGENZIALE N 79 /DA del 26 FEB 2024

Oggetto: Liquidazione fattura n° 11/PA del 12/01/2024 all' Avv. Matafù Carmelo per il giudizio promosso da Spadaro Rita , dinnanzi al Corte Appello Messina R.G. 447/2017

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che con Decreto 84/DA del 02/02/18, che si allega, è stato conferito All'avv. Matafù Carmelo cod fisc. MTFCML57P30E571C l'incarico di difendere e rappresentare il CAS, nel giudizio promosso da dinnanzi alla Corte Appello Messina, impegnando la somma di € 2.274.76 al cap. 42 imp. 1734/2018;

Che il giudizio si è concluso con Sentenza n. 417/2019, che si allega e, pertanto, l'avv. Matafù Carmelo ha emesso la fattura a saldo n. 11/PA del 12/01/2024 di € 2274,76 compresa iva e CPA;

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Visto il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Visto il D.D.G. n° 3386 del 23/11/2023 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2023/2025;

Visto il Regolamento di Contabilità :

Ritenuto di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Liquidare** la fattura n. 11/PA del 12/01/2024 di € 2274,76 compresa CPA ed IVA ,che si allega, in favore dell'Avv. Matafù Carmelo con studio in 98123 MESSINA Viale San Martino, 146 cod fisc. MTFCML57P30E571C tramite bonifico bancario sul c/c IBAN IT93U 06230 16502 000015 116789 allo stesso intestato;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Respons. Uff. Contenzioso

Dott. Giuseppe Mangraviti



Il Dirigente Amministrativo



Il Dirigente Generale

Dott. Calogero Franco Fazio



Decreto 86/A del 2/2/18 IMP. 1734/2018 cap. 42 € 2276,76
S 414/2018

FE2512

FATTURA ELETTRONICA

FK-2c
5/18

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT08063140019**
Progressivo di invio: **C00000LDDQ**
Formato Trasmissione: **FPA12**
Codice Amministrazione destinataria: **UFEUJY**
Telefono del trasmittente: **0114407589**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01224840833**
Codice fiscale: **MTFCML57P30E571C**
Nome: **Carmelo**
Cognome: **Matafu'**
Titolo: **Avvocato**
Albo professionale di appartenenza: **Ordine Avvocati Messina**
Provincia di competenza dell'Albo: **ME**
Numero iscrizione all'Albo: **946**
Data iscrizione all'Albo: **1985-03-02** (02 Marzo 1985)
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **Viale S. Martino**
Numero civico: **146**
CAP: **98123**
Comune: **MESSINA**
Provincia: **ME**
Nazione: **IT**

Recapiti

Telefono: **090694001**
Fax: **090691648**
E-mail: **carmelo.matafu@gmail.com**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01962420830**

Codice Fiscale: **01962420830**
Denominazione: **Consorzio Autostrade Siciliane**

Dati della sede

Indirizzo: **C.da Scoppo**
CAP: **98122**
Comune: **MESSINA**
Provincia: **ME**
Nazione: **IT**

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

Versione FPA12

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2024-01-12** (12 Gennaio 2024)
Numero documento: **11/PA**
Importo totale documento: **2274.76**
Causale: **Competenze giudizio CAS/Spadaro Rita RGL
447/2017 Corte Appello Messina, Decreto dirigenziale 84/
2018**

Ritenuta

Tipologia ritenuta: **RT01** (ritenuta persone fisiche)
Importo ritenuta: **358.57**
Aliquota ritenuta (%): **20.00**
Causale di pagamento: **A** (decodifica come da modello CU)

Cassa previdenziale

Tipologia cassa previdenziale: **TC01** (Cassa Nazionale
Previdenza e Assistenza Avvocati e Procuratori legali)
Aliquota contributo cassa (%): **4.00**
Importo contributo cassa: **71.71**
Imponibile previdenziale: **1792.85**
Aliquota IVA applicata: **22.00**

Dati relativi alle linee di dettaglio della

fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: **Competenze giudizio CAS/Spadaro Rita
RGL 447/2017 Corte Appello Messina, Decreto dirigenziale 84/2018**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **NR**
Valore unitario: **1559.00**
Valore totale: **1559.00**
IVA (%): **22.00**
Soggetta a ritenuta: **SI**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **Spese forfettarie 15%**
Quantità: **1.00**
Unità di misura: **NR**
Valore unitario: **233.85**
Valore totale: **233.85**
IVA (%): **22.00**
Soggetta a ritenuta: **SI**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **1864.56**
Totale imposta: **410.20**
Esigibilità IVA: **D** (esigibilità differita)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Beneficiario del pagamento: **Avv. Carmelo Matafu'**
Modalità: **MP05** (bonifico)
Importo: **1916.19**
Istituto finanziario: **Credit Agricole**
Codice IBAN: **IT93U0623016502000015116789**
Codice ABI: **06230**
Codice CAB: **16502**
Codice BIC: **CRPPIT2PXXX**



DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA
UFFICIO GESTIONE CONTENZIOSO
05/18

10.15139
Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE

Impegno n. 1734 Atto / del 2018

Importo € 2.274,76

Disponibilità Cap. 42 Bil. 2018

Messina 27/03/18

Il Funzionario

Oggetto: Impegno spesa conferimento incarico legale avv. MATAFU' CARMELO nel Giudizio dinnanzi alla CORTE APPELLO MESSINA, promosso da SPADARO RITA c/ CAS

DECRETO DIRIGENZIALE N. 84 /DA del 02 FEB 2018

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che il Presidente del Consorzio per le Autostrade Siciliane ha conferito all'avv. MATAFU' CARMELO cod fisc. MTFMML57P30E571C l'incarico di difendere e rappresentare il CAS, nel Giudizio dinnanzi alla CORTE APPELLO MESSINA-Sez. Lavoro promosso da SPADARO RITA avverso la Sentenza 177/2017 emessa dal tribunale di Messina - Sez. Lavoro, rilasciando apposita procura che si allega al presente decreto sotto la lettera "A";

Che il legale di fiducia incaricato avv. MATAFU' CARMELO ha accettato, nell'ottica di contenimento dei costi relativi al contenzioso del Consorzio, il compenso ai minimi di tariffa ridotto al 50%, come da nota del 2/2/15 che si allega al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B" per l'importo complessivo di € 2274,76 inclusa CPA e IVA;

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Vista la nota prot. 26617 del 20/12/2017 con il quale Il Direttore Generale di questo Ente ha chiesto all'Assessorato Regionale Infrastrutture, l'autorizzazione al prosieguo della gestione provvisoria fino al 30 aprile 2018;

Vista la nota prot. 282 del 04/01/2018 con la quale l'Ass.to Regionale Vigilante Infrastrutture e Mobilità autorizza la gestione provvisoria fino al 30.04.2018 e quindi l'effettuazione di spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali gravi e certi all'Ente, nonché le spese che assumono rilevanza sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale;

Ritenuto che la mancata effettuazione della spesa che si intende effettuare con il presente provvedimento comporterebbe danno patrimoniale certo e grave all'Ente;

Visto il Decreto del Direttore Generale n° 403/DG del 29.12.2017, con il quale al sottoscritto Antonino Caminiti è stata confermata la Dirigenza dell'Area Amministrativa di questo Consorzio;

Accertato che ai sensi della L.R. 10/2000 spetta allo scrivente l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Prendere** atto del conferimento dell'incarico all'avv. MATAFU' CARMELO nato a Librizzi il 30/9/1957 cod. fisc. MTFMML57P30E571C di rappresentare e difendere il CAS, nel Giudizio da dinnanzi alla CORTE APPELLO MESSINA Sez. Lavoro, promosso da SPADARO RITA avverso la Sentenza 177/2017 emessa dal Tribunale di Messina- Sez. Lavoro;
- **Impegnare** la somma di € 2274,76 inclusa CPA e IVA, sul capitolo 42 denominato "Legali, notarili e vidimazioni" del corrente esercizio finanziario che presenta la relativa disponibilità;
- **Dare** atto che eventuali spese anticipate in nome e per conto del Consorzio saranno successivamente impegnate, previa rendicontazione debitamente documentata, con separato provvedimento.
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.



Il Dirigente Amministrativo
Dott. Antonino Caminiti

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Pirrone

CORTE D' APPELLO DI MESSINA
SEZIONE LAVORO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte d' Appello di Messina, composta dai Signori Magistrati :

- | | |
|------------------------|------------------|
| 1) dott. A.T. Rizzo | Presidente |
| 2) dott. L. Villari | Consigliere |
| 3) dott. B. Catarsini | Consigliere rel. |

all' udienza collegiale del 18 giugno 2019 ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa promossa da:

SPADARO RITA nata Messina il 14 aprile 1966, rappresentata e difesa dall'avv. G.

TribulatoAPPELLANTE - APPELLATA INCIDENTALE

CONTRO

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE, in persona del legale
rappresentante, rappresentato e difeso dall'avv. C. Matafù

.....APPELLATO - APPELLANTE INCIDENTALE

OGGETTO: Appello avverso la sentenza emessa dal giudice del tribunale del lavoro di
Patti n. 177/17 in data 6 febbraio 2017.

SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO E CONCLUSIONI DELLE PARTI

Con ricorso depositato al Giudice del Lavoro del Tribunale di Patti Spadaro Rita chiedeva dichiararsi l'illegittimità della clausola appositiva del termine ai 12 contratti di lavoro intercorsi con il Consorzio per le Autostrade Siciliane (C.A.S.) negli anni dal 2003 al 2010 e che le fosse riconosciuto il diritto alla conversione in contratto a tempo indeterminato, con condanna della controparte al pagamento di tutte le retribuzioni maturate ovvero, in subordine, al risarcimento del danno.



meccanismo sanzionatorio effettivo e dissuasivo, circostanza che spetta al giudice del rinvio verificare”.

Orbene nel caso di specie la stessa appellante, nelle note difensive depositate telematicamente in data 5 giugno 2019 limita la propria richiesta risarcitoria, all'importo massimo previsti dall'art. 32 della L. n.183/2010, tenendo conto del recente pronunciamento della CdG n.494/18.

In proposito deve ritenersi che la quantificazione operata dal giudice di primo grado, contestata dalla Spadaro anche relativamente all'ammontare connesso, non appare conforme ai criteri di cui all'articolo 8 della legge 15 luglio 1966, n. 604, come applicati da questa Corte in plurime questioni. Va, infatti, rammentato che i contratti denunciati, il cui termine è illegittimo, sono in numero di 12, nell'arco di ben otto anni e, pertanto, va riconosciuto il chiesto risarcimento nell'ammontare pari a undici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto percepita, con interessi legali dalla data di cessazione del rapporto fino al soddisfo.

Quanto alle spese del presente giudizio di appello, tenuto conto del parziale accoglimento dell'impugnazione, ne va disposta la compensazione in ragione di metà, condannando il Consorzio al pagamento della restante quota, come da dispositivo che segue, come del resto già statuito dal primo giudice. con distrazione , ai sensi dell'art.93 c.p.c..

Sussistono, poi, le condizioni, ai sensi della L. 24 dicembre 2012 n.228, per l'obbligo di pagamento di un ulteriore importo di contributo unificato pari a quello dovuto per l'impugnazione, da porsi a carico del Consorzio, appellante incidentale soccombente.

P.Q.M.

la Corte d' Appello di Messina, Sezione Lavoro, definitivamente pronunciando sull'appello proposto da Spadaro Rita avverso la sentenza emessa dal giudice del tribunale del lavoro di Patti n. 177/17 in data 6 febbraio 2017, nei confronti del Consorzio per le Autostrade Siciliane, e sull'appello incidentale proposto da quest'ultimo, uditi i procuratori delle parti, così provvede:



in parziale accoglimento dell'appello principale ed in parziale riforma della sentenza impugnata, condanna il Consorzio per le Autostrade Siciliane a corrispondere a Spadaro Rita, a titolo di risarcimento danni, un'indennità commisurata a undici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, con interessi legali dalla data di cessazione del rapporto fino al soddisfo;

rigetta l'appello incidentale;

compensa tra le parti le spese giudiziali di appello in ragione di metà e pone la residua quota a carico del Consorzio per le Autostrade Siciliane, liquidandola in € 1200,00, oltre spese generali Iva e cpa, con distrazione in favore del procuratore anticipatorio avv. G. Tribulato;

essendo stato il presente procedimento depositato dopo il 1 febbraio 2013 sussiste l'obbligo, per l'appellante incidentale soccombente, ai sensi della L. 24 dicembre 2012 n.228, di pagare un ulteriore importo di contributo unificato pari a quello dovuto per l'impugnazione.

Messina 18 giugno 2019

il Consigliere est.

il Presidente

